

Il mercato del lavoro in sintesi

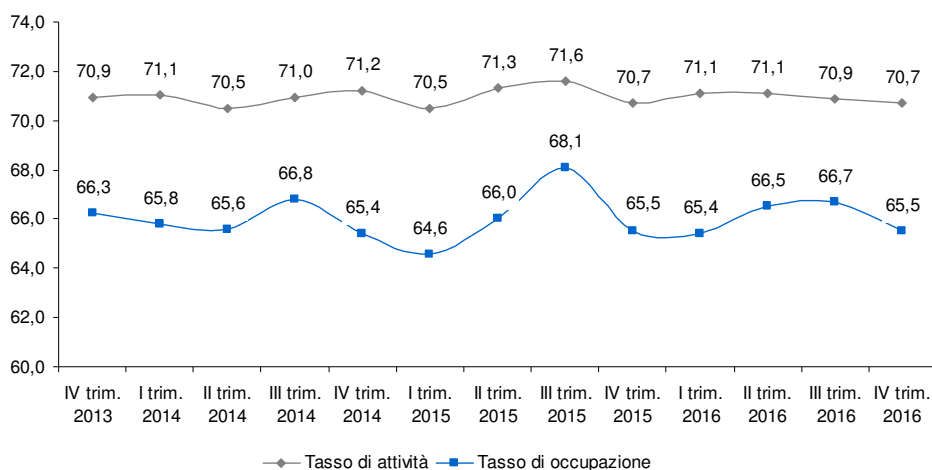
- Il quarto trimestre del 2016, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, si caratterizza per un sostanziale immobilismo, con tassi di attività e occupazione assolutamente fermi e quello di disoccupazione che aumenta di un solo decimo di punto portandosi dal 7,2 al 7,3%. Quest'andamento è però frutto di due dinamiche contrapposte: negativa per i maschi con valori in peggioramento dell'occupazione e della disoccupazione e di sicuro miglioramento per le donne che negli ultimi tre mesi dell'anno possono addirittura contare su un minor tasso della disoccupazione rispetto ai primi.
- I dati sulle assunzioni delle imprese nel quarto trimestre del 2016 sono positivi: +2.279 nuovi rapporti di lavoro per un +7,0% rispetto al quarto trimestre 2015. Anche nei precedenti nove mesi dell'anno la domanda di lavoro era stata in genere positiva, così che nell'intero 2016 l'aumento è stato pari a 3.080 assunzioni per un +2,4%. La crescita nel trimestre ha riguardato soprattutto il terziario e l'agricoltura, per genere più i maschi e per cittadinanza gli italiani. Per tipologia di contratto diminuisce, in associazione al ridursi degli sgravi contributivi nel 2016, il tempo indeterminato mentre, dopo anni di crolli (e la tracciabilità dei voucher?), tornano in positivo le assunzioni con il lavoro a chiamata.
- Nel quarto trimestre del 2016, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, il flusso delle nuove iscrizioni ai Cpl aumenta del 2,0% e diminuiscono del 15,7% le cancellazioni dalle liste (flusso degli usciti). Nell'ambito di queste ultime, c'è da segnalare inoltre il calo delle cancellazioni per lavoro, che dalle 2.854 unità del quarto trimestre del 2015 scendono alle 2.581 di quello in esame.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel quarto trimestre del 2016 sono state 404.024, in calo del 73,3% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2015. Al calo ha contribuito solo la componente straordinaria, che con un monte ore di 371.429 ore è scesa del 75,1% su base annua. La Cigo invece si è assestata a 32.595 ore, il 39,7% in più rispetto a un anno prima.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a dicembre 2016 sono 1.670, il 25,7% in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto sia al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 (che scende del 59,7%), sia alla più modesta riduzione di iscritti nella lista 223/91, che fa registrare una contrazione su base annua del 18,1%.

IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

Nel quarto trimestre del 2016 il mercato del lavoro trentino rimane sostanzialmente fermo sui valori dell'anno prima. Presenta, infatti, lo stesso tasso di attività (70,7%) e di occupazione (65,5%), mentre il tasso di disoccupazione aumenta di un decimo di punto passando dal 7,2% del quarto trimestre 2015 al 7,3%. Questa dinamica è però la media tra due andamenti differenti. Uno negativo per i maschi, che in valori assoluti a distanza di un anno vedono diminuire l'occupazione di 1.200 unità e crescere la disoccupazione di 1.300; di conseguenza il loro tasso di occupazione diminuisce dal 72,4 al 71,9% e quello di disoccupazione cresce dal 6,4 al 7,4%. Il calo sul fronte dell'occupazione maschile è stato però quasi interamente compensato da una crescita di 1.100 lavoratrici, mentre le sempre 1.100 disoccupate in meno hanno fatto da argine all'aumento dei senza lavoro maschi. Per le donne il tasso di occupazione dal 58,6% del quarto trimestre del 2015 è salito al 59,0% del quarto 2016, mentre la percentuale di disoccupazione è scesa di un punto intero passando dall'8,1 al 7,1%. Se permane ancora alto il divario tra tasso di occupazione maschile e femminile (quasi 13 punti in più per i primi), negli ultimi tre mesi del 2016 il tasso di disoccupazione delle donne è addirittura più basso (di tre decimi di punto) rispetto a quello dei maschi.

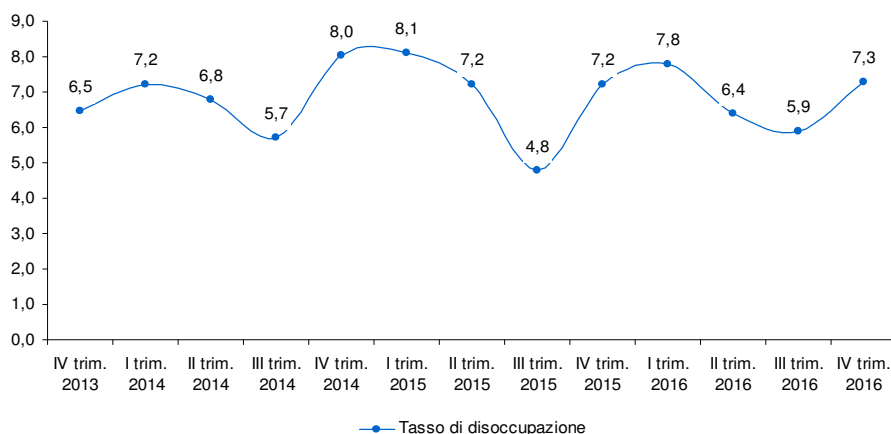
La calma piatta rilevata a livello generale per gli indicatori del Trentino, strida con l'andamento rilevato per il Nord-Est (di cui, insieme a Provincia autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna, il Trentino fa parte). In questa macro area, il tasso di occupazione è salito di oltre un punto e mezzo (dal 65,3 al 66,9%), mentre quello di disoccupazione è calato dal 7,3 al 6,7% (così che per entrambi gli indicatori, il confronto a fine 2016 è peggiore per l'ambito locale). Anche in Italia, come in Trentino, il tasso di disoccupazione aumenta (dal 12,0 al 12,2%), ma quest'aumento è contemporaneo a una crescita dell'occupazione (dal 56,7 al 57,4% passa il relativo tasso).

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagini continue sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Per intercettare qualche movimentazione a livello complessivo in Trentino bisogna dunque guardare al più lungo periodo (Graf. 1 e 2). La tendenza è abbastanza chiara e rileva un andamento con un tasso di attività e di occupazione in lieve regressione e un aumento della disoccupazione (rispetto al quarto trimestre del 2013 la disoccupazione è cresciuta di 0,8 punti in termini di tasso e dalle 16.100 alle 17.900 unità in valori assoluti, anche se un tasso di disoccupazione maggiore si è registrato nel quarto trimestre del 2014).

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE (2014-2016)
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2014 %	IV trimestre 2015 %	IV trimestre 2016 %	Var. 16/15 %
Indicatori di offerta di lavoro				
Tasso di attività				
Maschi	78,4	77,5	77,8	+0,3
Femmine	64,0	63,8	63,6	-0,2
Totale	71,2	70,7	70,7	+0,0
Tasso di occupazione				
Maschi	72,4	72,4	71,9	-0,5
Femmine	58,3	58,6	59,0	+0,4
Totale	65,4	65,5	65,5	+0,0
Tasso di disoccupazione				
Maschi	7,4	6,4	7,4	+1,0
Femmine	8,8	8,1	7,1	-1,0
Totale	8,0	7,2	7,3	+0,1
				Var. 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Occupati				
Maschi	128.800	127.900	126.700	-1.200
Femmine	101.200	100.800	101.900	+1.100
Totale	230.000	228.700	228.600	-100
In cerca di lavoro				
Maschi	10.400	8.800	10.100	+1.300
Femmine	9.700	8.900	7.700	-1.100
Totale	20.100	17.700	17.900	+200

Fonte: OML su dati indagini continue sulle forze di lavoro ISTAT

Per quanto riguarda le dinamiche occupazionali per settore di attività, il quarto trimestre del 2016 si segnala per un numero sostanzialmente stabile di lavoratori in agricoltura (+100), una flessione di circa 1.400 occupati nel secondario (ma -1.600 nel manifatturiero e +200 nelle costruzioni) e per un aumento nel terziario, dove a un calo di 800 occupati nel commercio e turismo è corrisposto un aumento di circa 2.000 unità negli altri comparti del settore. Secondo i dati ISTAT la flessione del quarto trimestre del 2016 avrebbe peraltro interessato il solo lavoro autonomo (-900 unità), perché quello alle dipendenze sarebbe invece salito di 800.

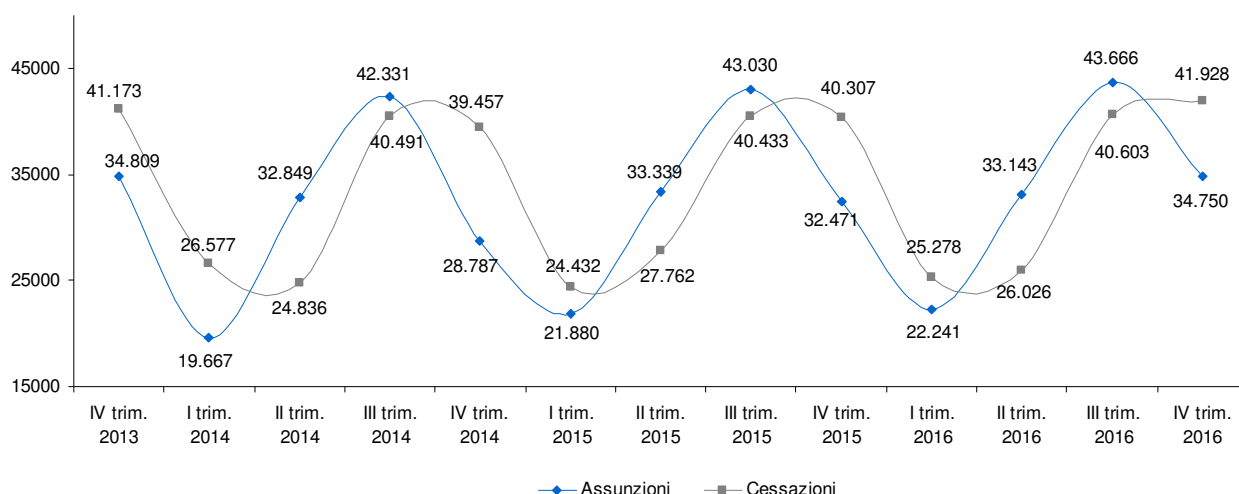
LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

I dati sulle assunzioni di ottobre-dicembre 2016 (34.750) confermano la tendenza positiva rilevata nel corso dell'anno. Nel quarto trimestre del 2016, sul corrispettivo dell'anno prima, le assunzioni crescono di 2.279 unità per una variazione del +7,0% (sui dodici mesi dell'anno la domanda di lavoro delle imprese è cresciuta di 3.080 unità per un +2,4%)¹.

La crescita delle assunzioni negli ultimi tre mesi dell'anno ha interessato tutti i settori di attività. Il terziario cresce di 1.449 unità, e all'interno di questo settore aumenta di 1.046 la domanda di lavoro del comparto dei pubblici esercizi, di 221 quella dei servizi alle imprese e di 435 gli altri servizi del settore. Solo il commercio presenta una dinamica negativa con 253 assunzioni in meno rispetto l'ultimo trimestre dell'anno prima (Tab. 2). La crescita delle assunzioni nel secondario è stata marginale, laddove all'aumento di 36 unità nel manifatturiero si è contrapposto un calo di 18 nell'edile-estrattivo. Sicuramente in aumento è invece la domanda di lavoro in agricoltura, con 812 assunzioni in più per un +49,8% rispetto allo stesso periodo di dodici mesi prima.

Interessanti i dati riferiti al saldo occupazionale. Nel quarto trimestre del 2016, le cessazioni dal lavoro superano le assunzioni per 7.178 unità. In questo periodo dell'anno il saldo tra entrate e uscite è sempre negativo, perché sconta la fine della raccolta della frutta in agricoltura (nel mese di ottobre) e la chiusura dei rapporti di lavoro a termine nell'industria e soprattutto nell'edile-estrattivo. Più interessante è dunque il confronto con il saldo rilevato nello stesso trimestre dell'anno prima, laddove nel quarto trimestre del 2015 le cessazioni superavano le assunzioni per 7.836 unità. Nell'ottobre-dicembre del 2016 si sono dunque perse 658 posizioni lavorative in meno rispetto a un anno prima.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

¹ Nel primo trimestre del 2016 le assunzioni erano cresciute di 361 unità, calate di 196 nel successivo e aumentate di 636 nel terzo.

Rispetto ai precedenti mesi quando la crescita delle assunzioni aveva riguardato pressoché i soli maschi, nel quarto trimestre del 2016 si rileva un maggior equilibrio nella dinamica di genere. Le assunzioni dei maschi aumentano, infatti, di 1.201 unità e di 1.078 anche quelle delle donne. Per cittadinanza le assunzioni di lavoratori italiani crescono di 1.539 e le straniere di 740 unità.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE (2014-2016)
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2014		IV trimestre 2015		IV trimestre 2016		Variazione 16/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	13.240	46,0	15.712	48,4	16.913	48,7	+1.201	+7,6
Femmine	15.547	54,0	16.759	51,6	17.837	51,3	+1.078	+6,4
Totale	28.787	100,0	32.471	100,0	34.750	100,0	+2.279	+7,0
Cittadinanza								
Italiani	20.181	70,1	23.341	71,9	24.880	71,6	+1.539	+6,6
Stranieri	8.606	29,9	9.130	28,1	9.870	28,4	+740	+8,1
di cui extracomunitari	3.847	13,4	4.264	13,1	4.425	12,7	+161	+3,8
Età								
15-29 anni	10.160	35,3	11.241	34,6	12.221	35,2	+980	+8,7
30-54 anni	16.466	57,2	18.597	57,3	19.574	56,3	+977	+5,3
55 e oltre	2.161	7,5	2.633	8,1	2.955	8,5	+322	+12,2
Contratto								
Apprendistato	1.066	3,7	984	3,0	1.456	4,2	+472	+48,0
Tempo indeterminato	1.559	5,4	4.126	12,7	2.433	7,0	-1.693	-41,0
Lavoro somministrato	2.763	9,6	3.684	11,3	3.901	11,2	+217	+5,9
Lavoro intermittente	2.036	7,1	1.756	5,4	2.160	6,2	+404	+23,0
Altro tempo determinato	21.363	74,2	21.921	67,5	24.800	71,4	+2.879	+13,1
Settore								
Agricoltura	1.482	5,1	1.632	5,0	2.444	7,0	+812	+49,8
Edilizia-estrattivo	977	3,4	1.267	3,9	1.249	3,6	-18	-1,4
Attività manifatturiere	2.069	7,2	3.023	9,3	3.059	8,8	+36	+1,2
Commercio	2.397	8,3	3.011	9,3	2.758	7,9	-253	-8,4
Pubblici esercizi	12.844	44,6	13.034	40,1	14.080	40,5	+1.046	+8,0
Servizi alle imprese	1.649	5,7	2.321	7,1	2.542	7,3	+221	+9,5
Altri servizi del terziario	7.369	25,6	8.183	25,2	8.618	24,8	+435	+5,3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Anche per età, la crescita della domanda di lavoro è stata generalizzata. Le assunzioni dei giovani fino a 29 anni aumentano di 980 unità per un +8,7%; di 977 per un +5,3% nella classe centrale dei 30-54enni e di 322 per un +12,2% nella fascia più anziana.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, prosegue il calo manifestatosi fin dall'inizio dell'anno del tempo indeterminato, e ciò per la forte riduzione rispetto l'anno prima degli sgravi contributivi previsti per le assunzioni con questa tipologia contrattuale. Tra l'ottobre e il dicembre del 2016 sono state assunte a tempo indeterminato 2.433 persone e rispetto al quarto trimestre del 2015 questo numero cala di 1.693 unità e del 41,0%. Peraltro, l'intero ammontare del lavoro in forma stabile non è dato dai soli nuovi rapporti di lavoro, ma anche dalle trasformazioni dei contratti a termine o di apprendistato in lavoro a tempo indeterminato. Anche qui il dato è negativo, passando dalle 2.559 trasformazioni del quarto trimestre del 2015 alle 1.807 di quello in esame. Tutte le altre tipologie d'inserimento al lavoro sono invece in crescita. L'apprendistato torna ad essere la forma più "conveniente" per l'assunzione dei giovani e aumenta di 472 unità e del +48,0%. Di 217 unità e del 5,9% crescono le assunzioni con lavoro somministrato (ex interinale) e di 2.879 e del 13,1% quelle con il tempo determinato. Forse il vero elemento di novità del quarto trimestre

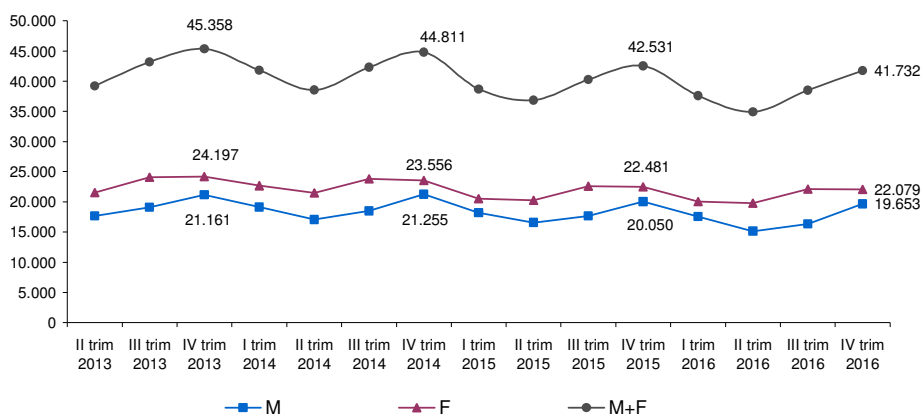
2016 sta nella ripresa, dopo anni di fortissimo calo (fin dall'ottobre 2012 con la riforma Fornero), del lavoro intermittente (a chiamata), che aumenta di 404 unità e del 23,0%. E' ipotizzabile che la crescita del lavoro intermittente sia per parte legata alla riforma dei voucher (comunicazione preventiva obbligatoria che permette la tracciabilità dei voucher al fine di evitarne un uso fraudolento entrata in vigore l'8 ottobre 2016). Si tratterebbe di uno spostamento di "attenzione" di parte delle imprese tra le due forme più flessibili nel reclutamento di personale.

LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

Il dato di stock

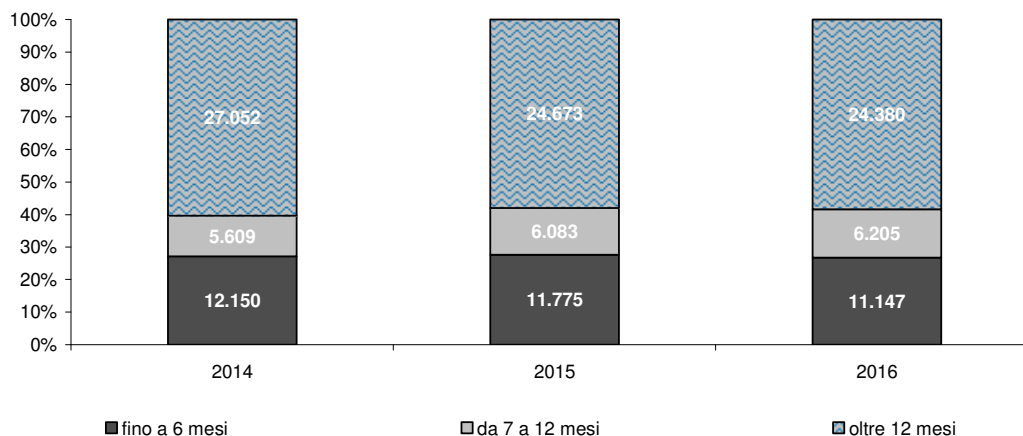
A fine dicembre 2016, il dato di stock relativo alle iscrizioni ai Centri per l'Impiego evidenzia una dinamica positiva del mercato del lavoro.

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016*
- valori assoluti -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
IV TRIMESTRE (2014- 2016)*
- valori assoluti e percentuali -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

In questa data, infatti, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, i 41.732 iscritti ai Cpi² risultano in ulteriore calo di 799 unità per un -1,9%. Il dato è ancor più positivo se confrontato con i 44.811 iscritti di fine dicembre 2014 (la riduzione si attesta a quota -6,9%) (Graf.4).

La parte femminile rappresenta il 52,9% degli iscritti e rispetto a un anno prima flette di 402 unità e dell'1,8%, a fronte di un calo di poco più incisivo delle iscrizioni maschili pari al 2,0%, -397 unità.

Un altro dato positivo riguarda l'andamento dei disoccupati fino a sei mesi (in numero di 11.147 unità) e di lunga durata (in numero di 24.380 unità) che diminuiscono, rispettivamente, di 628 unità, (-5,3%) e di 293 unità (-1,2%). Il numero degli iscritti da 7 a 12 mesi, invece, subisce un incremento del 2,0% (+122 unità), passando da 6.083 unità del dicembre del 2015 a 6.205 del medesimo periodo del 2016.(Graf. 5).

Il flusso degli ingressi

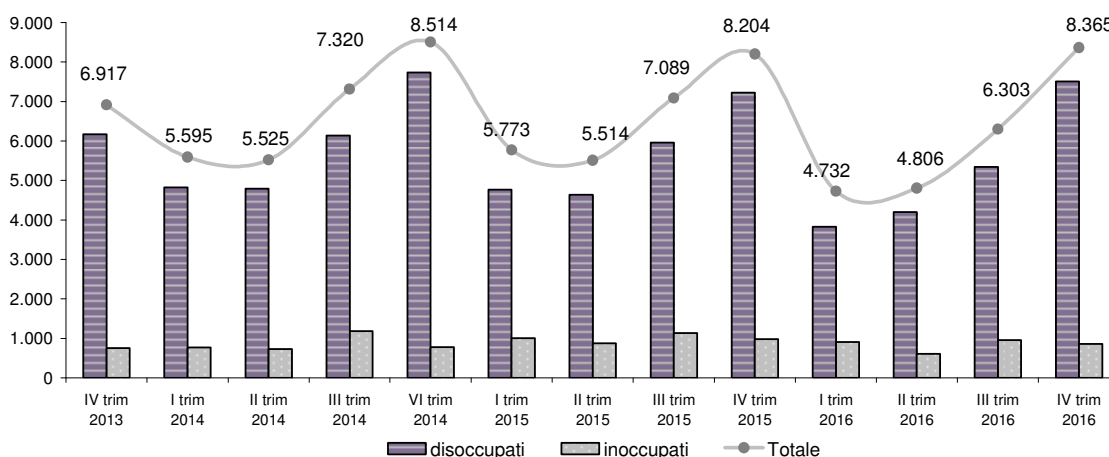
Il dato relativo al flusso in entrata (nuovi iscritti ai Cpl) rileva una tendenza in aumento.

Le 8.365 iscrizioni del quarto trimestre del 2016 sono 161 in più rispetto a quelle rilevate tra l'ottobre e il dicembre dell'anno prima (Tab. 3).

Aumentano di 275 unità (+3,8%) le iscrizioni dei disoccupati per perdita di un lavoro, mentre diminuiscono i soggetti che senza precedenti lavorativi documentati si affacciano per la prima volta al mercato del lavoro (-114, pari a -11,7%).

Nel quarto trimestre dell'anno, per la fine della stagionalità in agricoltura e dei cantieri in edilizia, tra gli ingressi in disoccupazione tradizionalmente prevale la componente maschile. Infatti, essa rappresenta il 54,5% delle nuove iscrizioni nel quarto trimestre del 2016. La classe d'età più numerosa è naturalmente quella dei 30-54enni che conta 4.457 nuove iscrizioni, poco più del 53% del totale (gli iscritti fino a 29 anni sono 2.711 e 1.197 gli oltre 54enni), mentre per cittadinanza prevalgono gli italiani (in numero di 6.053, rappresentano il 72,4% delle entrate del trimestre).

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)
IV TRIMESTRE 2013 – IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Rispetto all'ottobre-dicembre del 2015, la dinamica delle nuove iscrizioni evidenzia un aumento per i maschi (+348, mentre cala di 187 il numero delle donne); per gli italiani (+308, mentre cala di 147 la quota degli stranieri) e per età per la fascia dei 55enni e oltre (+399, ma diminuiscono di 124 unità i giovani fino a 29 anni e di 114 quelli della fascia centrale 30-54 anni).

Nell'ultimo trimestre del 2016 poco più del 76% dei disoccupati per perdita del posto di lavoro s'iscrive ai Cpl allo scadere di un contratto a termine (contratto a tempo determinato, contratto interinale, intermittente, ecc.), per quanto

² Al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata.

anche il tempo indeterminato non garantisca di per sé la stabilità lavorativa: nel quarto trimestre del 2016 sono, infatti, 1.268 le persone che prima di perdere il lavoro (e iscriversi ai Cpi) erano occupate con questa tipologia contrattuale (il 16,9% del totale).

A queste persone, peraltro, andrebbero aggiunti i 379 giovani che hanno interrotto un percorso di lavoro in apprendistato, considerato anch'esso un rapporto a tempo indeterminato. Le iscrizioni di chi in precedenza lavorava come autonomo, infine, incidono per l'1,9% sul totale delle entrate trimestrali ai Cpi.

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI
IV TRIMESTRE (2014-2016)
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali -

	IV trimestre 2014		IV trimestre 2015		IV trimestre 2016		Variazione 16/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	4.483	52,7	4.208	51,3	4.556	54,5	+348	+8,3
Femmine	4.031	47,3	3.996	48,7	3.809	45,5	-187	-4,7
Totale	8.514	100,0	8.204	100,0	8.365	100,0	+161	+2,0
Cittadinanza								
Italiani	5.938	69,7	5.745	70,0	6.053	72,4	+308	+5,4
Stranieri	2.576	30,3	2.459	30,0	2.312	27,6	-147	-6,0
<i>di cui extracomunitari</i>	1.706	20,0	1.678	20,5	1.572	18,8	-106	-6,3
Classe d'età								
15-29 anni	2.903	34,1	2.835	34,6	2.711	32,4	-124	-4,4
30-54 anni	4.730	55,6	4.571	55,7	4.457	53,3	-114	-2,5
55 e oltre	881	10,3	798	9,7	1.197	14,3	+399	+50,0
Stato								
Disoccupato	7.736	90,9	7.232	88,2	7.507	89,7	+275	+3,8
Inoccupato	778	9,1	972	11,8	858	10,3	-114	-11,7
Contratto precedente (solo disoccupati)								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.944	25,1	1.682	23,3	1.268	16,9	-414	-24,6
Apprendistato	370	4,8	419	5,8	379	5,0	-40	-9,5
Intermittente	288	3,7	244	3,4	190	2,5	-54	-22,1
Interinale (Somministrazione)	250	3,2	263	3,6	215	2,9	-48	-18,3
Altro tempo determinato	4.654	60,2	4.381	60,6	5.316	70,8	+935	+21,3
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	230	3,0	243	3,4	139	1,9	-104	-42,8

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Le uscite dallo status d'iscrizione

A fronte del citato flusso in entrata in disoccupazione, nel periodo in esame si sono registrate 2.781 uscite dagli elenchi dei Cpl: 519 uscite in meno rispetto a quelle rilevate nel quarto trimestre del 2015 (Tab. 4).

Il confronto con il medesimo periodo dell'anno precedente evidenzia un andamento calante per tutte le motivazioni di uscita dalle liste. In particolare, gli avviamenti al lavoro passano dai 2.854 del quarto trimestre del 2015 ai 2.581 dello stesso periodo del 2016 (-9,6%). Ciò nonostante, tale voce, con il 92,8% sul totale delle uscite, continua a rappresentare la componente maggioritaria tra le varie cause delle cancellazioni e in termini percentuali risulta in crescita rispetto all'86,5% dello stesso periodo del 2015. Un dato certamente positivo considerando che l'avviamento al lavoro, diversamente dalle altre cause di uscita, riflette la dinamica congiunturale del mercato.

Per genere, nelle cancellazioni complessive dalle liste come pure tra le sole cancellazioni per avviamento al lavoro, prevale la componente femminile (rispettivamente il 51,7% e il 51,8% del totale; 1.437 e 1.336 i dati in valore assoluto).

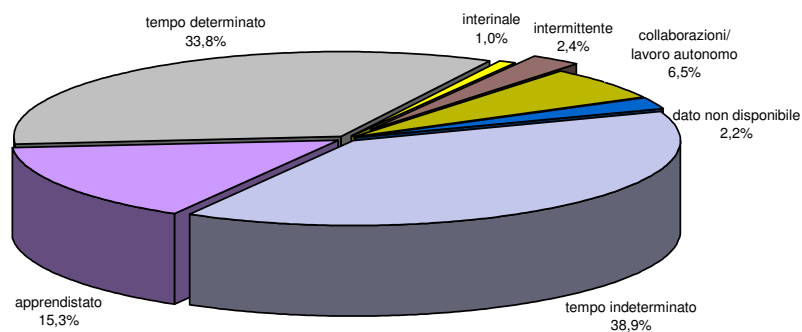
Gli avviamenti al lavoro si confermano inoltre nettamente a favore dei cittadini italiani (80,9%) e per età si distribuiscono per il 34,6% nella fascia dei 15-29enni, per il 55,4% in quella dei 30-54enni e per il 9,9% coinvolgono i 55enni e oltre. Tuttavia, in confronto a un anno prima, subiscono una flessione sia gli avviamenti al lavoro delle donne del 7,3% (-105 unità), sia gli avviamenti maschili (-168 unità, pari a -11,9%) e per età si registrano 229 cancellazioni per lavoro in meno per i 30-54enni (-13,8%); 14 avviamenti in meno (-1,5%) per i giovani fino a 29 anni e 30 unità in meno (-10,5%) per la classe dei 55enni e oltre.

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA
IV TRIMESTRE (2014-2016)
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2014		IV trimestre 2015		IV trimestre 2016		Variazione 2016-15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	1.107	43,8	1.631	49,4	1.344	48,3	-287	-17,6
Femmine	1.422	56,2	1.669	50,6	1.437	51,7	-232	-13,9
Totale	2.529	100,0	3.300	100,0	2.781	100,0	-519	-15,7
Motivo uscita								
Attività lavorativa	1.984	78,4	2.854	86,5	2.581	92,8	-273	-9,6
Rifuto politica attiva	354	14,0	234	7,1	59	2,1	-175	-74,8
Provvedimento di ufficio	63	2,5	95	2,9	24	0,9	-71	-74,7
Altro	128	5,1	117	3,5	117	4,2	0	+0,0

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE
NEL PERIODO IV TRIMESTRE 2016
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Per quanto riguarda le altre cause di uscita dalle liste dei Cpl, bisogna segnalare come la quasi totalità delle cancellazioni per provvedimento di ufficio avvengano nel primo periodo dell'anno (nel primo trimestre del 2016 se ne

sono contate 5.304 unità), così che le 24 cancellazioni del quarto trimestre 2016, in calo di 71 unità rispetto al quarto trimestre del 2015, poco incidono sul totale delle uscite del trimestre. Anche le 59 cancellazioni per rifiuto di politica attiva, sono in netto calo (-175 unità) rispetto allo stesso periodo di un anno prima, ma ancora di più se confrontate con le 354 del 2014.

Le opportunità lavorative di cui hanno beneficiato gli iscritti ai Cpl del quarto trimestre del 2016 si caratterizzano per una minor stabilità lavorativa.

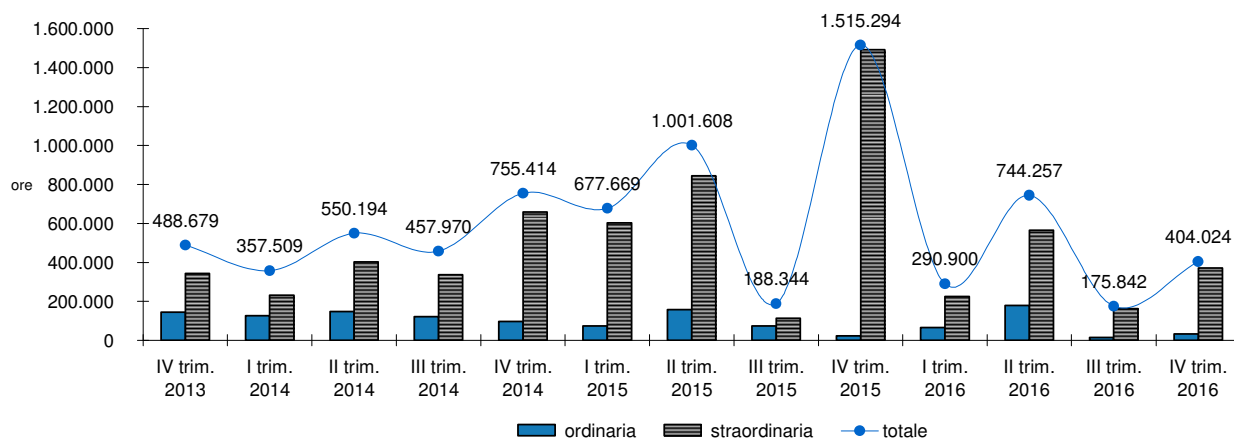
Le cancellazioni motivate da un lavoro a tempo indeterminato, pur rappresentando ancora la quota maggioritaria, con il 38,9% del totale scendono di 632 unità rispetto a un anno prima (pari al 57,3%) (vedi Graf. 7 pagina precedente).

Aumentano, invece, i contratti di apprendistato (di 167 unità, incidendo per poco più del 15%); quelli a tempo determinato (di 169 unità, con un'incidenza del 33,8%) e il lavoro autonomo e le collaborazioni che rappresentano il 6,5% delle uscite per lavoro, contro il 5,6% dell'anno precedente.

LA CASSA INTEGRAZIONE

L'anno 2016 si chiude con un leggero rialzo nell'intervento pubblico riferito alla cassa integrazione, per quanto riguarda il ramo Industria. Rispetto al terzo trimestre, negli ultimi tre mesi le autorizzazioni complessive concesse dall'INPS sono cresciute di circa il 130%, attestandosi a 404.024 ore. Si tratta, ad ogni modo, di un valore perfettamente in linea con la media trimestrale dell'anno.

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Rispetto al quarto trimestre 2015 si rileva invece un considerevole calo di ore autorizzate (-73,3%), in quanto un anno fa si toccò il livello massimo di intervento trimestrale (1.515.294 ore concesse in appena tre mesi).

Non sorprende che delle 404.024 ore autorizzate negli ultimi tre mesi di quest'anno, quasi tutte siano state concesse a titolo di autorizzazione straordinaria (371.429, pari al 92% del totale) (Graf. 8 e Tab. 5)

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2013 – IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	IV trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	3.626	38.785	1.064	1.054	-0,9
Tessile	8.762	4.480	28	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	6.941	1.397	616	2.685	+335,9
Legno	25.548	7.290	184.824	21.888	-88,2
Metallurgico	6.668	1.480	0	5.878	-
Meccanico	386.847	397.380	690.409	130.586	-81,1
Lavoraz. min. non metall.	6.862	20.437	15.785	165.208	+946,6
Chim., gomma e fibre	10.339	108.618	508.351	721	-99,9
Poligr., edit. e carta	11.593	10.292	14.896	0	-100,0
Altre	21.493	165.255	99.321	76.004	-23,5
Totale	488.679	755.414	1.515.294	404.024	-73,3

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	IV trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	3.626	620	1.064	1.054	-0,9
Tessile	8.762	4.480	28	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	6.941	1.397	616	2.685	+335,9
Legno	16.910	7.290	112	7.504	+6.600,0
Metallurgico	6.668	1.480	0	5.878	-
Meccanico	59.059	43.387	8.826	10.051	+13,9
Lavoraz. min. non metall.	6.862	9.836	1.255	2.988	+138,1
Chim., gomma e fibre	10.339	11.103	2.095	721	-65,6
Poligr., edit. e carta	4.521	3.220	1.501	0	-100,0
Altre	21.493	14.450	7.834	1.714	-78,1
Totale	145.181	97.263	23.331	32.595	+39,7

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigo: come appena accennato, le istanze di integrazione ordinaria da parte delle imprese si mantengono ormai assai modeste e il periodo che stiamo commentando non fa eccezione: con un intervento di appena 32.595 ore di Cigo, il confronto su base annua risulta comunque in crescita – del 39,7% – rispetto alle 23.331 ore concesse tra ottobre e dicembre 2015. Rispetto ai quarti trimestri dei due anni precedenti, l'intervento pubblico appare invece in contrazione (Tab. 6).

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti i soggetti in Cigo), l'intervento ordinario nel trimestre coinvolgerebbe, su base annua, circa 16 soggetti contro i 12 dello stesso periodo del 2015³.

Le poche ore concesse a titolo di Cigo si distribuiscono su quasi tutti i comparti, ad esclusione del tessile e della lavorazione della carta. La maggior concentrazione di ore si registra nelle attività meccaniche che con poco più di 10.000 ore, ottengono quasi un terzo di tutte le ore concesse nel trimestre.

Il bilancio di fine anno evidenzia una leggera contrazione delle ore ordinarie concesse che, nel 2016, si fermano a 291.433, contro le 330.303 del 2015 (-11,8%). Il loro peso sul totale delle ore autorizzate a titolo di cassa integrazione si attesta al 18,0%.

Cigs: l'intervento straordinario autorizzato tra ottobre e dicembre 2016 ammonta a 371.429 ore, in forte diminuzione rispetto al livello di un anno prima (a causa del picco storico registrato in quel periodo), tanto da rappresentare appena un quarto del monte ore di allora. Si tratta comunque di un livello discreto, superiore alla media trimestrale del 2016 (che si ferma a 331.000 ore) e ai valori tipici che si rilevavano in periodi pre-crisi, quando nell'arco di un trimestre difficilmente venivano (richieste e) autorizzate più di 100.000 ore di Cigs.

Quasi tutte le ore straordinarie autorizzate nel trimestre (283.000) sono state concesse ad imprese dei comparti meccanico e della lavorazione di minerali non metalliferi. Quest'ultimo è anche l'unico comparto che mostra una richiesta in crescita rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

In termini di lavoratori potenzialmente coinvolti dall'intervento straordinario (ipotizzando che tutte le ore vengano effettivamente utilizzate), le ore concesse nel trimestre corrisponderebbero a 188 soggetti sospesi a zero ore, contro i 757 dello stesso periodo del 2015.

Sul fronte CIGS, il bilancio dell'anno 2016 contabilizza 1.323.590 ore autorizzate, meno della metà di quelle concesse nell'arco del 2015, quando l'intervento straordinario in provincia di Trento (ramo Industria) sfondò il tetto dei tre milioni di ore (3.052.612 ore).

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	IV trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	38.165	0	0	-
Tessile	0	0	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	8.638	0	184.712	14.384	-92,2
Metallurgico	0	0	0	0	-
Meccanico	327.788	353.993	681.583	120.535	-82,3
Lavoraz. min. non metall.	0	10.601	14.530	162.220	+1.016,4
Chim., gomma e fibre	0	97.515	506.256	0	-100,0
Poligr., edit. e carta	7.072	7.072	13.395	0	-100,0
Altre	0	150.805	91.487	74.290	-18,8
Totale	343.498	658.151	1.491.963	371.429	-75,1

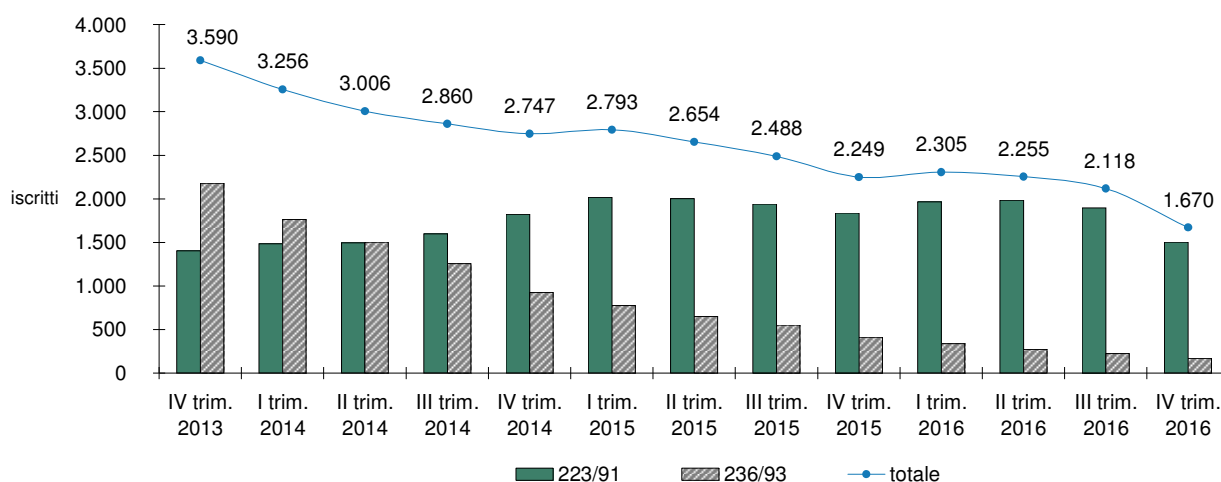
* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

³ Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

LA MOBILITÀ

A fine 2016 gli iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Trento ammontano a 1.670, suddivisi tra 167 soggetti inseriti nella lista 236/93, che sta gradualmente esaurendo la sua funzionalità, e i restanti 1.503 accolti nella lista 223/91, anch'essa (dal 2017) in fase di esaurimento. Rispetto a un anno prima le presenze complessive sono calate di 579 unità e del 25,7%.

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO*
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016**
- valori assoluti -



* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale

** lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Per singola lista, sempre su base tendenziale, si individua un calo del 59,7% di iscritti alla lista 236/93, mentre l'altra lista nazionale cede il 18,1% delle presenze, dopo un lungo periodo di crescita.

Questa dinamica generale è sostenuta da un saldo negativo tra nuove entrate e cancellazioni che coinvolgono gli iscritti a prescindere dal settore di provenienza. Analizzando gli stock al 31 dicembre del 2016 e del 2015 si può verificare come la maggior perdita di iscritti si registri tra le fila di chi proveniva dalle attività terziarie (che scendono del 37,9%); nell'ambito dei licenziati dall'Industria si manifesta una flessione del 25,4% tra chi proveniva dalle costruzioni e del 19,0% per gli iscritti provenienti dal manifatturiero. Attualmente gli iscritti che lavoravano in agricoltura sono appena quattro, un terzo in meno rispetto a un anno prima.

Dei 1.670 iscritti a fine anno, 513, cioè il 30,7%, risultano sospesi dalla percezione dell'indennità di mobilità per motivi di lavoro. Si tratta di una quota in crescita rispetto alla rilevazione di un anno prima, quando la percentuale dei sospesi si fermava al 23,3%. La maggior parte di essi (419) si trova nella lista 223/91, dove rappresentano il 27,9% degli iscritti, mentre i 94 sospesi della lista 236/93 pesano per il 56,3%.

La presenza straniera in mobilità al momento dell'ultima rilevazione è composta da 123 soggetti, che rappresentano il 7,4% di tutti gli iscritti al 31 dicembre. Nella lista 223/91 se ne contano 107 (il 7,1% del totale) e solo 16 nell'altra lista nazionale (9,6%). Il loro peso sta flettendo ad una velocità superiore a quella degli iscritti italiani: 12 mesi fa il loro numero complessivo si attestava a 237 e la loro incidenza raggiungeva il 10,5% di tutti gli iscritti. La distribuzione degli iscritti stranieri continua ad essere prevalente tra chi proviene dal manifatturiero, con 56 iscritti sul totale di 123.

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016*
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
IV trimestre 2013					
Agricoltura	0	13	15	28	
Ind. Manifatturiera	0	806	388	1.194	
Costruzioni	0	275	615	890	
Altre attività	9	310	1.158	1.477	
Sconosciuto	0	0	1	1	
Totale	9	1.404	2.177	3.590	-33,2%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>1</i>	<i>192</i>	<i>475</i>	<i>668</i>	<i>-42,8%</i>
IV trimestre 2014					
Agricoltura	0	12	7	19	
Ind. Manifatturiera	0	1.092	173	1.265	
Costruzioni	0	363	226	589	
Altre attività	1	355	518	874	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	1	1.822	924	2.747	-23,5%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>221</i>	<i>153</i>	<i>374</i>	<i>-44,0%</i>
IV trimestre 2015					
Agricoltura	0	3	3	6	
Ind. Manifatturiera	0	1.031	73	1.104	
Costruzioni	0	420	99	519	
Altre attività	0	381	239	620	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	0	1.835	414	2.249	-18,1%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>187</i>	<i>50</i>	<i>237</i>	<i>-36,6%</i>
IV trimestre 2016					
Agricoltura	0	3	1	4	
Ind. Manifatturiera	0	868	26	894	
Costruzioni	0	346	41	387	
Altre attività	0	286	99	385	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	0	1.503	167	1.670	-25,7%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>107</i>	<i>16</i>	<i>123</i>	<i>-48,1%</i>
Var. v.a. Dicembre 16/15	0	-332	-247	-579	
Var. % Dicembre 16/15	-	-18,1	-59,7	-25,7	

* i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre di ciascun anno
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Sul fronte delle nuove entrate in mobilità, nell'arco del quarto trimestre 2016 si contano 86 nuovi ingressi autorizzati, tutti entrati nella lista 223/91. Si tratta di un livello di ingressi molto simile a quello del trimestre precedente e comunque tra i più modesti degli ultimi anni (Graf. 10).

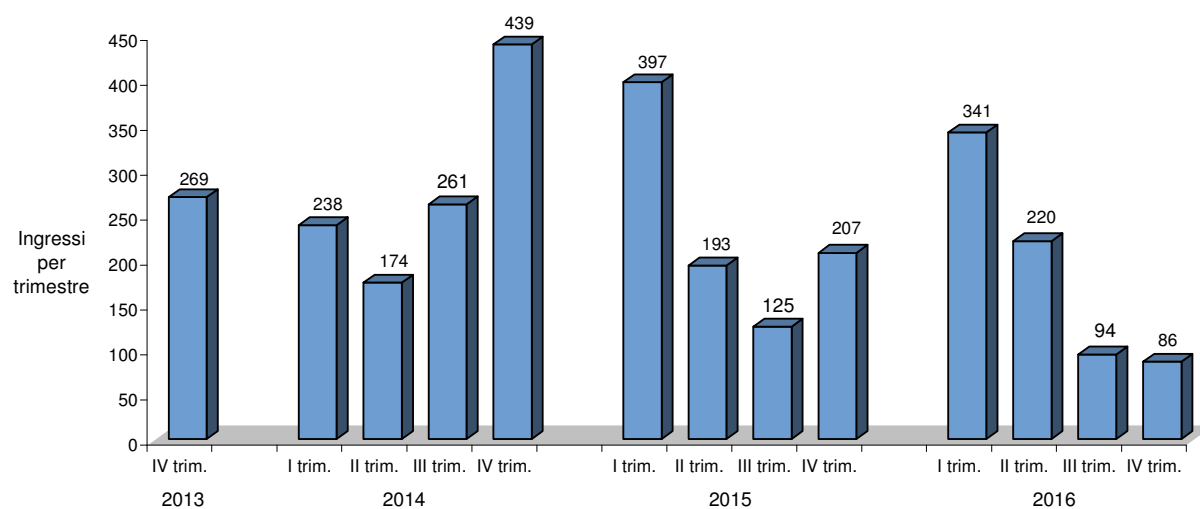
Rispetto al quarto trimestre 2015, quando erano state autorizzate 207 nuove iscrizioni, il calo risulta del 58,5% (Tab. 9 e Graf. 10). La distribuzione dei nuovi ingressi per settore di provenienza vede prevalere il manifatturiero con 50 nuove presenze, seguito dal terziario con 29 soggetti e dalle costruzioni (sette nuovi iscritti). I nuovi iscritti di nazionalità straniera sono appena quattro e rappresentano il 4,6% del totale.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

IV trimestre 2016	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	50	0	50
Costruzioni	0	7	0	7
Altre attività	0	29	0	29
Sconosciuto	0	0	0	0
Totale	0	86	0	86
(di cui stranieri)	0	4	0	4
Var. % su IV trimestre 2015	-	-58,5	-	-58,5

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2010-2016)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Anno 2010 (media)	77,2	60,5	68,9	74,4	57,3	65,9	3,5	5,2	4,2	-0,1	-0,6	+0,7
Primo trimestre 2011	77,2	60,9	69,1	73,7	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,2	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,6	60,4	69,0	75,7	57,5	66,6	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,0	-0,7
Terzo trimestre 2011	77,4	60,6	69,1	74,9	58,1	66,5	3,3	4,2	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,4	61,2	68,8	71,9	57,6	64,8	5,8	5,8	5,8	-0,3	-1,4	+1,7
Anno 2011 (media)	77,2	60,8	69,0	74,1	57,7	65,9	3,9	5,0	4,4	+0,1	+0,0	+0,2
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
Anno 2012 (media)	76,9	62,4	69,7	72,6	58,1	65,4	5,5	6,8	6,1	+0,7	-0,5	+1,7
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
Anno 2013 (media)	77,6	62,6	70,1	73,3	57,6	65,5	5,4	7,9	6,5	+0,4	+0,1	+0,4
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
Anno 2014 (media)	78,3	63,5	70,9	73,4	58,4	65,9	6,1	8,0	6,9	+0,8	+0,4	+0,5
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,6	+0,1	-0,9
Anno 2015 (media)	77,4	64,6	71,0	72,3	59,8	66,1	6,4	7,3	6,8	+0,1	+0,2	-0,1
Primo trimestre 2016	78,8	63,3	71,1	72,8	58,0	65,4	7,4	8,3	7,8	+0,6	+0,8	-0,3
Secondo trimestre 2016	78,0	64,3	71,1	73,0	50,0	66,5	6,3	6,6	6,4	-0,2	+0,5	-0,8
Terzo trimestre 2016	78,3	63,4	70,9	74,1	59,3	66,7	5,5	6,5	5,9	-0,7	-1,4	+1,1
Quarto trimestre 2016	77,8	63,6	70,7	71,9	59,0	65,5	7,4	7,1	7,3	0,0	0,0	+0,1
Anno 2016 (media)	78,2	63,6	70,9	73,0	59,1	66,0	6,6	7,1	6,8	-0,1	-0,1	0,0

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010-2016)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	Totale 2010	18.432	19.430	96.178	134.040	- 318	+2.731	+1.542	+3.955	- 1,7	+16,4	+1,6	+3,0
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
2011	Totale 2011	19.616	18.546	96.829	134.991	+1.184	- 884	+651	+951	+6,4	- 4,5	+0,7	+0,7
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
2012	Totale 2012	20.101	15.667	95.966	131.734	+485	- 2.879	- 863	- 3.257	+2,5	- 15,5	- 0,9	- 2,4
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
2013	Totale 2013	21.863	15.474	88.518	125.855	+1.762	- 193	- 7.448	- 5.879	+8,8	- 1,2	- 7,8	- 4,5
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
2014	Totale 2014	23.213	15.549	84.872	123.634	+1.350	+75	- 3.646	- 2.221	+6,2	+0,5	- 4,1	- 1,8
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
2015	Totale 2015	23.181	17.548	89.991	130.720	- 32	+1.999	+5.119	+7.086	- 0,1	+12,9	+6,0	+5,7
2016	I	1.822	4.009	16.410	22.241	+176	- 177	+362	+361	+10,7	- 4,2	+2,3	+1,6
2016	II	4.388	4.848	23.907	33.143	+195	+90	- 481	- 196	+4,7	+1,9	- 2,0	- 0,6
2016	III	15.489	4.699	23.478	43.666	- 221	+385	+472	+636	- 1,4	+8,9	+2,1	+1,5
2016	IV	2.444	4.308	27.998	34.750	+812	+18	+1.449	+2.279	+49,8	+0,4	+5,5	+7,0
2016	Totale 2016	24.143	17.864	91.793	133.800	+962	+316	+1.802	+3.080	+4,1	+1,8	+2,0	+2,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010-2016)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	Totale 2010	18.417	20.466	95.480	134.363	- 450	+1.511	+139	+1.200	- 2,4	+8,0	+0,1	+0,9
2011	I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
2011	II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
2011	III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
2011	IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
2010	Totale 2011	19.586	19.277	96.168	135.031	+1.169	- 1.189	+688	+668	+6,3	- 5,8	+0,7	+0,5
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
2012	Totale 2012	20.064	17.882	97.132	135.078	+478	- 1.395	+964	+47	+2,4	- 7,2	+1,0	+0,0
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
2013	Totale 2013	22.506	17.266	90.436	130.208	+2.442	- 616	- 6.696	- 4.870	+12,2	- 3,4	- 6,9	- 3,6
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
2014	Totale 2014	23.855	18.029	89.477	131.361	+1.349	+763	- 959	+1.153	+6,0	+4,4	- 1,1	+0,9
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
2015	IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
2015	Totale 2015	23.419	18.992	90.523	132.934	- 436	+963	+1.046	+1.573	- 1,8	+5,3	+1,2	+1,2
2016	I	725	3.140	21.413	25.278	+176	- 153	+823	+846	+32,1	- 4,6	+4,0	+3,5
2016	II	2.019	4.265	19.742	26.026	- 231	+332	- 1.837	- 1.736	- 10,3	+8,4	- 8,5	- 6,3
2016	III	7.421	4.805	28.377	40.603	- 21	- 197	+388	+170	- 0,3	- 3,9	+1,4	+0,4
2016	IV	14.217	6.845	20.866	41.928	+1.039	+81	+501	+1.621	+7,9	+1,2	+2,5	+4,0
2016	Totale 2016	24.382	19.055	90.398	133.835	+963	+63	- 125	+901	+4,1	+0,3	- 0,1	+0,7

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO *
(anni 2010-2016)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1
2016	I	17.567	20.053	37.620	- 627	- 465	- 1.092	- 3,4	- 2,3	- 2,8
2016	II	15.146	19.792	34.938	- 1.416	- 479	- 1.895	- 8,5	- 2,4	- 5,1
2016	III	16.364	22.134	38.498	- 1.316	- 471	- 1.787	- 7,4	- 2,1	- 4,4
2016	IV	19.653	22.079	41.732	- 397	- 402	- 799	- 2,0	- 1,8	- 1,9

* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
Totale 2010		886.529	2.361.216	3.247.745	- 64,8	+305,4	+4,8
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
Totale 2011		612.738	1.598.886	2.211.624	- 30,9	- 32,3	- 31,9
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
Totale 2012		812.385	1.746.603	2.558.988	+32,6	+9,2	+15,7
2013	I	186.781	397.096	583.877	+12,4	+20,5	+17,8
2013	II	176.089	601.540	777.629	- 28,9	+55,2	+22,4
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	343.498	488.679	- 9,8	+38,6	+19,6
Totale 2013		662.285	1.784.325	2.446.610	- 18,5	+2,2	- 4,4
2014	I	126.761	230.748	357.509	- 32,1	- 41,9	- 38,8
2014	II	147.482	402.712	550.194	- 16,2	- 33,1	- 29,2
2014	III	121.359	336.611	457.970	- 21,3	- 23,9	- 23,2
2014	IV	97.263	658.151	755.414	- 33,0	+91,6	+54,6
Totale 2014		492.865	1.628.222	2.121.087	- 25,6	- 8,7	- 13,3
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+161,4	+89,6
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+109,4	+82,0
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 66,1	- 58,9
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 76,0	+126,7	+100,6
Totale 2015		330.303	3.052.612	3.382.915	- 33,0	+87,5	+59,5
2016	I	65.755	225.145	290.900	- 11,6	- 62,7	- 57,1
2016	II	178.908	565.349	744.257	+13,1	- 33,0	- 25,7
2016	III	14.175	161.667	175.842	- 80,9	+41,9	- 6,6
2016	IV	32.595	371.429	404.024	+39,7	- 75,1	- 73,3
Totale 2016		291.433	1.323.590	1.615.023	- 11,8	- 56,6	- 52,3

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	4.561	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	4.555	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	4.703	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	4.968	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	5.141	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	5.376	+22,8	+16,8	+18,0
2013 *	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	5.218	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	4.688	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	4.225	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	3.590	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	3.256	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	3.006	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	2.860	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	2.747	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	2.793	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	2.654	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	2.488	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	2.249	-36,6	-15,2	-18,1
2016	I	0	0	0	178	1.789	1.967	39	299	338	217	2.088	2.305	-39,6	-14,2	-17,5
2016	II	0	0	0	174	1.810	1.984	27	244	271	201	2.054	2.255	-37,0	-12,0	-15,0
2016	III	0	0	0	148	1.747	1.895	21	202	223	169	1.949	2.118	-39,0	-11,8	-14,9
2016	IV	0	0	0	107	1.396	1.503	16	151	167	123	1.547	1.670	-48,1	-23,1	-25,7

* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.
Totale 2010		618	446	1.064	140	784	140	999	13	52
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
Totale 2011		663	546	1.209	188	840	181	1.109	31	69
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
Totale 2012		714	550	1.264	135	938	191	1.166	24	74
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
Totale 2013		761	600	1.361	124	1.003	134	1.258	20	83
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
Totale 2014		859	625	1.484	171	1.019	294	1.343	39	102
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17
Totale 2015		983	657	1.640	177	1.085	378	1.501	36	103
2016	I	173	151	324	28	224	72	296	9	19
2016	II	550	292	842	62	524	256	772	19	51
2016	III	204	129	333	42	207	84	297	11	25
2016	IV	231	158	389	55	235	99	349	15	25
Totale 2016		1.158	730	1.888	187	1.190	511	1.714	54	120

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeter.	Apprendistato	Tempo determ. e altro
Totale 2010		984	80	1.064	48	147	869	108	7	949
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
Totale 2011		1.122	87	1.209	76	132	998	107	4	1.098
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
Totale 2012		1.187	77	1.264	77	128	1.059	114	6	1.144
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
Totale 2013		1.258	103	1.361	90	115	1.156	104	11	1.246
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
Totale 2014		1.371	113	1.484	103	140	1.241	107	10	1.367
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269
Totale 2015		1.545	95	1.640	95	163	1.382	151	15	1.474
2016	I	305	19	324	16	48	260	32	2	290
2016	II	800	42	842	27	48	767	43	5	794
2016	III	300	33	333	53	41	239	20	1	312
2016	IV	355	34	389	17	50	322	45	8	336
Totale 2016		1.760	128	1.888	113	187	1.588	140	16	1.732

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.	Invalidi civili	Altri disabili
Totale 2010		336	224	560	110	387	63	486	17	57	529	31
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
Totale 2011		335	234	569	110	375	84	485	21	64	541	28
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
Totale 2012		407	260	667	143	432	92	577	23	67	622	45
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
Totale 2013		417	339	756	140	478	138	645	24	87	725	31
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
Totale 2014		439	323	762	137	487	138	650	25	87	729	33
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9
Totale 2015		469	375	844	150	536	158	734	32	78	808	36
2016	I	104	99	203	39	123	41	176	8	19	196	7
2016	II	124	76	200	38	126	36	165	10	25	193	7
2016	III	90	95	185	44	109	32	159	7	19	182	3
2016	IV	126	94	220	34	136	50	187	7	26	210	10
Totale 2016		444	364	808	155	494	159	687	32	89	781	27

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro
Trento, 31 marzo 2017